



Riunioni

Martedì, ore 20.15
Ristorante Corte Lombarda
Piazza Matteotti, 9
20023 Cantalupo di Cerro Maggiore
Tel.: +39 (0331) 535604

ROTARY CLUB PARCHI ALTO MILANESE

<i>Presidente 2016-2017</i>	<i>Andrea Paternostro</i>
<i>Vice Presidente - Incoming</i>	<i>Ernestina Ricotta</i>
<i>Past President</i>	<i>Vito Garofalo</i>
<i>Segretario</i>	<i>Luigi Beviglia</i>
<i>Tesoriere</i>	<i>Monica Prandi</i>
<i>Prefetto</i>	<i>Paola Taborelli</i>
<i>Presidente Progetti</i>	<i>Nicola Giuliano</i>
<i>Presidente Comm. Internazionale e rf</i>	<i>Oreste Crespi</i>
<i>Presidente Amministrazione</i>	<i>Ernestina Ricotta</i>
<i>Presidente Comunicazione</i>	<i>Andrea Pigni</i>
<i>Presidente Effettivo</i>	<i>Pippo La Rocca</i>
<i>Presidente Azione Giovanile</i>	<i>Raoul Nucci</i>

Bollettino N. 17

- **Calendario club**
- **Resoconto riunioni**
- **Notizie dal nostro club**
- **Calendario gruppo Olona**

www.rotary.org

Calendario Riunioni Maggio/Giugno 2017

- Martedì 23 maggio**
Ore 21.00 Premio del Servire 2017 alle suore carmelitane del Monastero di clausura del Carmelo di Legnano
- Martedì 30 maggio 2017**
Ore 19.30 Serata al Museo Alfa Romeo F.lli Cozzi Legnano
Tema: “La quarta rivoluzione industriale: come la tecnologia ha influenzato i nostri comportamenti”
Relatori: Raffaele Levi e Vasco Tommaselli
- Mercoledì 31 maggio 2017** Partenza per il lungo week-end rotariano tra Basilicata e Puglia (rientro lunedì 5 giugno)
- Venerdì 9 giugno 2017** Partenza per ATLANTA per i 100 anni della R.F.

Riunione del 9 Maggio 2017

LA DEMOLIZIONE DEL RELITTO DELLA COSTA CONCORDIA



La recente sentenza della Corte di Cassazione, che ha condannato a 16 anni di reclusione il Comandante Francesco Schettino, ha riportato d'attualità la tragedia della Costa Concordia, la nave da crociera che il 13 gennaio 2012 naufragò davanti all'isola del Giglio, scrivendo una delle pagine più nere della storia della navigazione civile italiana.

Insieme ai lutti (32 furono i morti e ben più elevato fu il numero dei feriti), al dolore, alle polemiche e ai processi che ne seguirono, si pose il problema della rimozione di quell'enorme relitto che, adagiato su un fianco, continuava a far parlare di sé le testate giornalistiche di tutto il mondo.

A raccontare al nostro club le tappe di questa imponente operazione è stato Emilio Omini, della F.Ili Omini SpA, l'azienda milanese specializzata in demolizioni industriali, che ha ricevuto il prestigioso incarico della demolizione della Concordia.

Ospite della serata del 9 maggio scorso e accompagnato da Vittorio, il nipote, Emilio Omini (che si è avvalso di un filmato eloquente), ha illustrato cosa è avvenuto dopo che il relitto della Concordia era stato trasferito, nel luglio del 2015, all'interno dell'ex Superbacinò del porto di Genova, ultima tappa di questo gigante che ha dovuto dire "addio per sempre" al mare.



Ad attenderlo c'era un'imponente squadra di uomini e di mezzi, tra i quali, appunto, quelli della F.Ili Omini. L'intervento ha richiesto l'utilizzo di attrezzature da demolizione di alta qualità, come le due cesoie di acciaio a testa d'aquila da 47 quintali l'una, dotate di una potenza incredibile.

Le prime opere di smantellamento hanno riguardato i cosiddetti "cassoni di rigalleggiamento", le imponenti strutture metalliche che sono servite, riempiendosi e svuotandosi di acqua, a ricondurre in assetto verticale il relitto e a permetterne il galleggiamento. Solo così la Concordia ha potuto essere trainata nel suo lungo viaggio verso Genova.

Per Emilio Omini occuparsi di quello che l'Italia ricorderà come uno dei più importanti cantieri è stata non solo un'esperienza professionale particolarmente qualificante, ma anche una parentesi di vita decisamente significativa, dal punto di vista umano.



Presenze

Riunione del 9 MAGGIO 2017

	Socio	Recuperi	Presenza serata	Totale precedente	Totale presenze	Percentuale presenze	Ospiti soci
1	AZARIO Gianluca	1	1	28	30	88%	0
2	BARBERA Laura		Congedo	15	15	44%	0
3	BARNI Luigi		1	20	21	62%	0
4	BERRA Sandro		0	24	24	71%	0
5	BEVIGLIA Luigi		0	15	15	44%	0
6	BORSANI Vittorio		1	10	11	32%	0
7	CASSIANO Giovanni		0	12	12	35%	0
8	CASTIGLIONI Patrizia	1	1	23	25	74%	0
9	CENTINAIO Giovanni		0	11	11	32%	0
10	COLOMBO Elena		1	24	25	74%	0
11	COLOMBO Giorgio		0	6	6	18%	0
12	CONTI Fabrizio		1	26	27	79%	0
13	COTTINI Paolo		Congedo	0	0	0%	0
14	CRESPI Oreste	1	1	31	33	97%	0
15	DELLA BELLA Paola		1	28	29	85%	0
16	EUCHERIO Francesco	1	0	23	24	71%	0
17	EVALLI Giovanni		0	3	3	9%	0
18	GAROFALO Vito		1	33	34	100%	0
19	GAVAZZI Giovanni		1	6	7	41%	1
20	GAVOSTO Franco		0	14	14	41%	0
21	GIULIANO Nicola	1	0	24	25	74%	0
22	GORLERO Roberto		1	9	10	29%	1
23	GRANDI Roberto		0	11	11	32%	0
24	JUSTINE Reema		0	24	24	71%	0
25	LA ROCCA Giuseppe		1	24	25	74%	0
26	LAZZARINI Anna		0	1	1	3%	0
27	MANTOVANI Elena		0	2	2	6%	0
28	MINESI Marco		0	17	17	50%	0
29	MORLACCHI Bruno		1	4	5	15%	0
30	MORONI Alberto		1	17	18	53%	0
31	NUCCI Raul		0	15	15	44%	0
32	PATERNOSTRO Andrea		1	33	34	100%	9
33	PIGNI Andrea		1	28	29	85%	0
34	PRANDI Monica		0	24	24	71%	0
35	RABOLINI Paolo		1	23	24	71%	0
36	RANCILIO Giorgio	1	1	22	24	71%	1
37	REBOLINI Marco		0	14	14	41%	0
38	RECECCONI Fabio		0	14	14	41%	0
39	RICCI Claudio		0	16	16	47%	0
40	RICOTTA Ernesta	1	1	27	29	85%	0
41	RIVA Roberto		0	0	0	0%	0
42	SPADARI Angelo		1	8	9	53%	1
43	TABORELLI Paola		1	33	34	100%	0
44	TANZI Marco		1	10	12	35%	0
45	TOZZO Paolo		1	11	12	35%	0
46	TRABUCCHI Giuseppe		0	9	9	26%	0
47	TRUCCO Francesca		1	12	14	41%	0
48	TUNESI Gianfranco	1	1	23	25	74%	0

Ospiti dei soci: Cristina Locatelli (Gavazzi), Loredana (Gorkero), Simona (Rancilio), Matteo (Spadari), Emilia, Ambrogio e Franca Girola, Lidia Mercandelli, Veronica Vignati, Lorian Petiti, Ketty Musto, Giorgio Airoldi, Chiara Tufarulo (Paternostro). Ospiti del Club: Emilio, Lina e Vittorio Omini

Recuperi: Castiglioni (mostra fotografica); Azario, Crespi, Eucherio, Giuliano, Rancilio, Ricotta, Tunesi (Assemblea Distrettuale)

Riunione Interclub Gruppo Olona del 16 Maggio 2017



Fiorenzo Galli, direttore del Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia “Leonardo da Vinci” di Milano, è stato graditissimo ospite nella serata organizzata dai sei club del Gruppo Olona all’Antica Cascina Pietrasanta di Pontevecchio di Magenta.

Docente di Museologia Contemporanea presso l’Università degli Studi di Milano, Galli ha presentato la sua recente pubblicazione dal titolo *Milano e le sue rotte obbligate: le acque che ci tocca navigare*.

Le rotte di cui si parla nel libro sono quelle tracciate dalla proiezione internazionale di Milano. L’esperienza di Expo ha fatto non solo ritrovare alla città il suo ruolo di guida del Paese, ma ha esaltato la sua capacità attrattiva

verso il mondo, lanciandola stabilmente nel marketing urbano globale: dopo il decennio di Barcellona e quello, successivo, di Berlino, ci sono dunque tutte le condizioni per puntare ad avere un decennio di Milano come città-mondo.

Questa possibilità è a portata di mano, sebbene non sia automatica e implichi grandi responsabilità, soprattutto in ambito culturale.

Velista provetto, Galli utilizza la metafora nautica per riflettere sulla scelta che oggi si pone di fronte ai cittadini che vogliono partecipare e condividere le sfide della complessità del mondo in cui viviamo:

...”Il divenire del mondo va vissuto navigando nei flussi che lo attraversano e che provocano, a volte, situazioni inedite e spesso drammatiche: migrazioni di popoli, cambiamenti climatici, nuovi scenari economici e produttivi e un’ irresistibile rivoluzione tecnologica si affacciano repentinamente e con forza nel nostro esistere. Il vento che queste tempeste sollevano non si ferma certo con le mani , ma va condotto ad essere forza propulsiva e non distruttiva, attraverso riflessione e discernimento. Come ogni velista sa, la barca va armata, cioè approntata e

attrezzata, per la nuova navigazione. E che si navighi per crociera in sicurezza o che ci si appresti a una regata, il fattore principale di successo sta nella capacità di previsione delle condizioni al contorno della rotta prescelta; ed è superfluo sottolineare come oggi la strumentazione tecnologica e digitale sia in grado di fare la differenza quanto, e forse più, dell'esperienza. La nostra barca Milano si sta attrezzando e migliorerà certamente con tutte le proposte in programma. Ma per la competizione occorre alleggerire lo scafo e studiare molto bene le rotte del mondo che ci toccherà attraversare nei prossimi anni”.

Se le acque del mondo che ci tocca navigare sono quelle accennate, come si può mantenere Milano nella posizione di area dinamica e attrattiva a livello internazionale, anzi trasformarla in un modello? Come realizzare questo obiettivo, al tempo stesso tutelando le esigenze e i bisogni (dalla sicurezza, all'ambiente, al lavoro), oggi espressi dalle popolazioni urbane? Come garantire quei diritti che oggi assicurano una cittadinanza piena e sostenibile?

Sicuramente attraverso impostazioni sempre meno ideologiche e improntate a competenze responsabili, affidate alla capacità di sapere e di fare: di saper fare, appunto.

Presenze

Riunione del 16 MAGGIO 2017

	Socio	Recuperi	Presenza serata	Totale precedente	Totale presenze	Percentuale presenze	Ospiti soci
1	AZARIO Gianluca		1	30	31	89%	0
2	BARBERA Laura		0	15	15	43%	0
3	BARNI Luigi		0	21	21	60%	0
4	BERRA Sandro		0	24	24	69%	0
5	BEVIGLIA Luigi		0	15	15	43%	0
6	BORSANI Vittorio		0	11	11	31%	0
7	CASSIANO Giovanni		0	12	12	34%	0
8	CASTIGLIONI Patrizia		1	25	26	74%	0
9	CENTINAIO Giovanni		0	11	11	31%	0
10	COLOMBO Elena		1	25	26	74%	0
11	COLOMBO Giorgio		0	6	6	17%	0
12	CONTI Fabrizio		0	27	27	77%	0
13	COTTINI Paolo		Congedo	0	0	0%	0
14	CRESPI Oreste		1	33	34	97%	0
15	DELLA BELLA Paola		1	29	30	86%	0
16	EUCHERIO Francesco		1	24	25	71%	0
17	EVALLI Giovanni		0	3	3	9%	0
18	GAROFALO Vito		1	34	35	100%	0
19	GAVAZZI Giovanni		0	7	7	39%	0
20	GAVOSTO Franco		0	14	14	40%	0
21	GIULIANO Nicola		0	25	25	71%	0
22	GORLERO Roberto		0	10	10	29%	0
23	GRANDI Roberto		0	11	11	31%	0
24	JUSTINE Reema		0	24	24	69%	0
25	LA ROCCA Giuseppe		1	25	26	74%	0
26	LAZZARINI Anna		0	1	1	3%	0
27	MANTOVANI Elena		0	2	2	6%	0
28	MINESI Marco		0	17	17	49%	0
29	MORLACCHI Bruno		0	5	5	14%	0
30	MORONI Alberto		0	18	18	51%	0
31	NUCCI Raul		0	15	15	43%	0
32	PATERNOSTRO Andrea		1	34	35	100%	0
33	PIGNI Andrea		0	29	29	83%	0
34	PRANDI Monica		0	24	24	69%	0
35	RABOLINI Paolo		1	24	25	71%	0
36	RANCILIO Giorgio		0	24	24	69%	0
37	REBOLINI Marco		0	14	14	40%	0
38	RECECCONI Fabio		0	14	14	40%	0
39	RICCI Claudio		0	16	16	46%	0
40	RICOTTA Ernesta		1	29	30	86%	0
41	RIVA Roberto		0	0	0	0%	0
42	SPADARI Angelo		0	9	9	50%	0
43	TABORELLI Paola		1	34	35	100%	0
44	TANZI Marco		0	12	12	34%	0
45	TOZZO Paolo		0	12	12	34%	0
46	TRABUCCHI Giuseppe		0	9	9	26%	0
47	TRUCCO Francesca		0	14	14	40%	0
48	TUNESI Gianfranco		0	25	25	71%	0

Comunicazioni e notizie dal club

Sarà una serata importante e, per certi versi, unica, quella che ci attende **martedì 23 maggio**. Non saremo alla Corte Lombarda, come di consueto, e neppure in un altro ristorante, per cenare insieme: ceneremo ognuno a casa propria per ritrovarci poi, alle ore 21, nel **Monastero del Carmelo di Legnano** (nel rione Canazza, nelle immediate vicinanze della ex Caserma Cadorna), ospiti delle suore Carmelitane di clausura.

A loro consegneremo, infatti, il **“Premio del Servire 2017”**, tributo che il nostro club indirizza ogni anno a persone, enti o istituzioni che si siano particolarmente distinti nell’ambito dell’attenzione verso il prossimo (ciò che spenderemmo per la cena si tramuterà in offerta per le suore)

Le suore ci accoglieranno nella sala adibita al parlatorio e ci faranno partecipi della loro storia, del loro mondo, della loro vita quotidiana scandita dal lavoro, dal silenzio e dalla preghiera.

Scopriremo come una comunità di religiose che ha fatto voto di clausura e che, di conseguenza, è costretta a vivere all’interno delle mura del convento, possa essere così viva, presente, partecipe e attiva nella nostra città e in molte zone del mondo in cui ci sono situazioni di bisogno economico e fragilità.

Forse non tutti lo sanno, ma sono molte (legnanesi e non) le persone che bussano al convento per ricevere un aiuto spirituale e materiale.

Chi serba una pena, un dolore, un dubbio all’interno del proprio cuore deve sapere che in via del Carmelo c’è una comunità di religiose pronta ad ascoltare, a condividere, ad elargire consigli e a pregare affinché la disperazione si tramuti in speranza e il dolore in gioia.

Che nessuno, dunque, perda l’opportunità di fare esperienza della bellezza e del senso di pace e di armonia che questo “piccolo mondo” all’interno del mondo è in grado di comunicare. Appuntamento a martedì (ore 21), direttamente sul posto (via del Carmelo 22).

Grazie a tutti.

Andrea

Calendario Gruppo Olona

R.C. Castellanza	Rist. Golf Le Robinie - Giovedì, alle ore 20:00
Giovedì 25 maggio	Conviviale con consorti. "I nostri primi 40 anni" Ricordi del club a 40 anni dalla prima riunione.
Giovedì 1 giugno	Riunione soppressa.
R.C. Malpensa	Tennis Club, Gallarate – mercoledì alle ore 12:30
Mercoledì 24 maggio	"Note di estetica giapponese" Relatore: don A. Rocca
R.C. Saronno	Hotel La Rotonda, Saronno – martedì ore 12:45
Martedì 23 maggio	Pranzo d'ingresso di tre nuovi soci.
Dal 25 al 28 maggio	Contact a Gand (Belgio)
R.C. Ticino	Golf Club Le Robinie, Solbiate Olona – mercoledì ore 20:00
Mercoledì 24 maggio	Conviviale sospesa
Mercoledì 31 maggio	"Premio Gavioli 2016/2017: qui comincia l'avventura. La vita continua". Relatori: Flavio Giranzani e Ivana Rigo con alcuni dei giovani vincitori della passata edizione.

NOTIZIE DAL DISTRETTO 2042

Non possiamo non dedicare uno spazio, seppur breve e discreto, al Governatore Pietro Giannini, che ci ha lasciato improvvisamente il 9 maggio scorso.

Vogliamo ricordarlo per il suo sorriso, per la sua semplicità e affabilità, per la modernità e la lungimiranza che ha dimostrato, in seno al Rotary.

Siamo vicini con affetto alla moglie, Sissy, che abbiamo avuto il piacere di conoscere e a tutta la sua famiglia.

Di seguito, l'articolo comparso sull'Eco di Bergamo, la città in cui Giannini risiedeva e che ne ha potuto apprezzare il valore.

masco applaude con orgoglio ancor più grande, perché quella «ragazza» minuta dallo sguardo dolce ma dalla grinta decisa la sente un po' come sua. Nives è infatti nata a Bonate Sotto 56 primavere fa; trapiantata per amore a Tarvisio, è fra gli 11 bergamaschi ad aver salito l'Everest

forte. Non a caso sul gigante della Terra, dieci anni fa, ci era arrivata anche con Nadia Tiraboschi e Davide Borlini.

Le dichiarazioni di Nives arrivano in Italia - come si può immaginare - essenziali e asciutte, come obbligano le comunicazioni satellitari in questi casi.

impegnativa ma anche la più bella - sono le parole della Meroi -. L'ascensione dell'Annapurna incarna in pieno il nostro modo di vivere la montagna: abbiamo lavorato di squadra con gli spagnoli, pestato neve alta fino alla cintola, portato su e giù la nostra tenda, faticato tantissimo». Per

geno. Cinque i campi d'alta quota allestiti lungo la scalata dalla via tradizionale, la via dei Francesi. Nel buio l'attacco finale, partito da quota 7.200 metri, in una notte di luna, ideale per raggiungere la cima. Poi la discesa sino a campo 4, mentre quella a valle avverrà nelle prossime ore

recoi
una v
ones
finit
bile,
con i
venti
divis

L'addio commosso a Pietro Giannini Una vita di lavoro e impegno per gli altri

La scomparsa

Amici e familiari hanno salutato l'imprenditore e governatore del Rotary scomparso il 9 maggio

— Roccioso come il suo nome, ma anche sensibile agli altri fino alla tenerezza, entusiasta di vivere, coerente, capace di costruire con intelligenza per sé e per gli altri. Così la figlia Paola (anche a nome della mamma e moglie Sissi) e l'amico Paolo Moretti, com-



Pietro Giannini

mossi, hanno ricordato ieri, in una sobria cerimonia nella cappella dell'ospedale di Bergamo, Pietro Giannini.

Attorno al feretro i familiari e tanti amici dei mondi - dall'economia alla scuola al volontariato - che Giannini frequentava e sosteneva con passione e idee innovative, spesso in posizione di leader.

L'imprenditore del settore immobiliare (dopo una carriera in Olivetti aveva trasformato in quartiere l'area appartenuta alla storica società

di autotrasporti Busti) era nato 75 anni fa a Pietrasanta. Fiero delle sue origini, si era però inserito perfettamente a Bergamo guadagnandosi sul campo stima personale e apprezzamento professionale e umano.

Giannini, rotariano da 34 anni, ricopriva quest'anno la carica di governatore distrettuale, interpretandola come un dovere etico e un impegno a realizzazioni concrete e lungimiranti a favore della comunità. La scoperta della malattia lo scorso marzo lo aveva costretto a una battaglia che aveva preferito combattere da solo fino alla morte il 9 maggio scorso. Mancherà a molti.

S. P.

L'
M
SI
«I
pi
ri
il
se
m
oi
17
C
cc
30
tc
zi
m
sa
ri
ni

AVVISO : Il 4° Congresso Distrettuale, in programma per la giornata di sabato 27 maggio 2017, è stato rinviato al 24 giugno.